

~~COMPAGNI STUDENTI~~

Ieri all'ITIS la polizia è intervenuta dentro la scuola, fermando 5 compagni. Il protesto per questa azione di rastrellamento classe per classe è stata la rottura di un vetro da parte di un gruppo di compagni a cui, arbitrariamente, alle II, il preside Testoni impediva l'entrata a scuola.

Il signor Testoni, illustre amico dell'on. Elkan della destra dc (quella che vuole governare col fascista Almirante) e legato a filo doppio ad alcuni padroni locali e nazionali, e alcuni bidelli che hanno confuso la loro povera divisa con quella dei poliziotti, hanno prima voluto impedire un diritto degli studenti: quello di entrare e uscire quando vogliono da scuola, e poi, di fronte alla decisa risposta degli studenti che sono entrati lo stesso, si sono dati molto da fare a indicare alla polizia i compagni più in vista.

ATTENZIONE TESTONI, LA VITA PER I SERVI DEI PADRONI DIVENTA SEMPRE PIU' DURA.

Perchè questa azione intimidatoria ?

Oggi il movimento di lotta degli studenti medi mette in crisi, con obiettivi egualitari sul voto, con la lotta contro la selezione, per una organizzazione politica autonoma di massa dentro la scuola, contro il costo della scuola, dei trasporti ai libri, che rompe la tradizionale separazione tra proletari che studiano per essere al massimo cani di guardia del padrone domani in fabbrica e proletari che lavorano e producono è un nemico mortale della borghesia.

Se le scuole diventano luoghi di organizzazione politica dei giovani proletari, dei giovani operai, dei genitori proletari, degli studenti, i padroni sanno che per loro sarà molto più difficile uscire vincenti dallo scontro con la classe operaia che in questi mesi stiamo vivendo e che raggiungerà il suo massimo durante i rinnovi contrattuali.

Per questo attaccano con tanta violenza l'ITIS che sta diventando sempre più un punto di riferimento per molti giovani operai e proletari dei quartieri, per moltissimi studenti.

Testoni fino ad ora aveva provato con la carota, ieri ha impugnato il bastone poliziesco, anzi lo ha diretto.

OGGI GLI STUDENTI DELL'ITIS SI MOBILITERANNO PER MANDARGLIELO DI TRAVERSO.

Ma oltre la risposta immediata, è chiaro che il momento decisivo è quello di costruzione di un'ASSEMBLEA APERTA cittadina con i compagni di tutte le scuole bolognesi, con i compagni in lotta all'università, con i compagni operai e proletari che tutti i giorni lottano contro lo sfruttamento padronale, contro la repressione poliziesca, per i loro bisogni, per affermare il loro DIRITTO ALLA VITA.

MOBILITIAMOCI OGGI IN TUTTE LE SCUOLE, DISCUTIAMO DI QUESTA SCADENZA. PROCESSIAMO PRESIDI, PROFESSORI E SERVI VARI, ORGANIZZIAMO LA NOSTRA UNITA' E LA NOSTRA FORZA. DISCUTIAMO OVUNQUE QUESTE COSE NELLE SCUOLE, NEI QUARTIERI, NELLE FABBRICHE.